



COMUNE DI ZENEVREDO

Provincia di Pavia

Via Roma, 23

Tel. +39 0385 241993- Fax +39 0385 48401

Codice Fiscale 84001370182

N. 16 Reg. Delib.
del 2/09/2014

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : TASI - APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014 E DETERMINAZIONE DELLE RATE DI VERSAMENTO.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **due** del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero tredici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
GRAMEGNA PIETRO	SINDACO	<i>P</i>	
BOTTANI FABRIZIO	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	
DELLABIANCA ELIA	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>		<i>A</i>
MAGNINI SERGIO	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	
MIOTTI MARCO	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	
PIZZI ANTONIO	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	
VERCESI SIMONA	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	
FARAVELLI GIUSEPPE	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>		<i>A</i>
BREGA CARLO MARCO	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	
ROVATI LUCA	<i>CONSIGLIERE COMUNALE</i>	<i>P</i>	

Totale PRESENTI N° 8

Totale ASSENTI N° 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.ssa D'ARPA ELISABETTA con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. GRAMEGNA PIETRO, in qualità di SINDACO, assunta la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 del D.lgs 15 dicembre 1997 n. 446 in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

Richiamato in tal senso quanto stabilito dall'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loco competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014, il quale ha disposto che il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014;

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dall'1/1/2014, basata sui due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla funzione dei servizi comunali;
-

La I.U.C. è composta da:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo servizi indivisibili), componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 (TARES);

Ritenuto opportuno procedere con separata deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'imposta unica comunale;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014):

- 669: il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione- in ogni caso- dei terreni agricoli;
- 671: la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- 672: in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario, a decorrere dalla data della stipula del contratto di locazione e per tutta la durata; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data di stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- 676: l'aliquota di base della TASI è pari all'1 (UNO) per mille. Il Comune, con delibera del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677: il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel I e II periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 06.12.2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI

equivalente a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 D.L. 201/2011.

678: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. 06.12.2011, n. 201,

convertito con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

681: nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel Regolamento, compresa tra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è composta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Vista la deliberazione G.C. n. 31 del 28/05/2014 con cui viene designato il Funzionario Responsabile nel rispetto dell'art. 1, comma 692, della L. 147/2013;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, fognati dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

Ritenuto opportuno definire il concetto di abitazione principale e pertinenze della stessa come segue:

a.1) per "*abitazione principale*" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le eventuali agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

a.2) per "*pertinenze*" dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Vista la delibera n. 12 del 2/9/2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TASI;

Considerato di stabilire che il versamento per l'anno 2014 sarà effettuato in numero due rate con scadenza 16 ottobre 2014 e 16 dicembre 2014;

Considerato di stabilire la percentuale del 15 per cento la quota a carico dell'occupante;

Considerato che, nella deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2014 sono stati rispettati i vincoli di cui all'art. 1, c. 677 della L. 147/2013 relativi alla somma delle aliquote massime consentite IMU e TASI;

Ritenuto di dover applicare la riduzione del 50% per gli immobili inagibili, così come definiti ai fini IMU;

Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, D.lgs. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Tenuto conto che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento per la TASI, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale ed alla L. 27.07.2000, n. 212, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, contabile da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art. 151, comma 4, Dlgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Con voti 6 favorevoli, 2 astenuti (Brega Carlo Marco - Rovati Luca) zero contrari;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di individuare analiticamente i servizi indivisibili ed i loro costi previsti in bilancio 2014 cui la TASI è diretta:

oggetto	Spesa prevista nel bilancio 2014
Servizi di illuminazione pubblica	€. 22000,00
Servizi Cimiteriali	€. 500,00
Servizi di manutenzione strade e verde pubblico	€. 25000,00
Servizio di vigilanza	€. 10000,00
Servizio Anagrafe	€. 20000,00

2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014:

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011, conv. in legge 214/2011	1 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota di fabbricati produttivi di categoria D	1 per mille
Aliquota per aree edificabili	1 per mille

2. di fissare nel 15% la quota dovuta dall'occupante dell'unità immobiliare se diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa unità immobiliare;
3. di dover applicare la riduzione del 50% per gli immobili inagibili o non utilizzabili perchè in ristrutturazione, come definito ai fini IMU;
4. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 01.01.2014.
5. di dare atto che saranno rispettati i vincoli di cui all'art. 1, c. 677 della L. 147/2013 relativi alla somma delle aliquote massime consentite IMU e TASI, nell'ambito della deliberazione di approvazione delle aliquote IMU anno 2014;
6. di stabilire che il versamento per l'anno 2014 sarà effettuato in numero due rate con scadenza 16 ottobre 2014 e 16 dicembre 2014 per il possessore, mentre per l'occupante in un'unica soluzione entro il 16.10.2014.

Con successiva e separata votazione, con voti n. 6 favorevoli, 2 astenuti (Brega Carlo Marco - Rovati Luca) zero contrari;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,.



COMUNE DI ZENEVREDO

Provincia di Pavia

Via Roma, 23

Tel. +39 0385 241993- Fax +39 0385 48401

Codice Fiscale 84001370182

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : TASI - APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO
2014 E DETERMINAZIONE DELLE RATE DI VERSAMENTO.**

Parere di regolarità tecnica :

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
F.to CALVI Argia

Zenevredo, li 5/08/2014

Parere di regolarità contabile :

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
F.to CALVI Argia

Zenevredo, li 5/08/2014

Pareri inseriti nella deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 2/09/2014

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to GRAMEGNA PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.ssa D'ARPA ELISABETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Web, ove resterà per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno - **5 SET. 2014**

Zenevredo, li - **5 SET. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.ssa D'ARPA ELISABETTA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Zenevredo, li - **5 SET. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.ssa D'ARPA ELISABETTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Zenevredo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE